

A NAVELLI RESTAURATA LA PALA D'ALTARE DELLA MADONNA DEL ROSARIO



NAVELLI - Un importante recupero è stato realizzato nella chiesa della Madonna del Rosario a Navelli. Si tratta del restauro della pala d'altare che giovedì 7 ottobre alle ore 16,30 sarà riconsegnata al pubblico con una cerimonia nella stessa chiesa.

Il dipinto su tela che rappresenta la Madonna del Rosario tra Santi Domenico di Guzman e Caterina da Siena ha un forte valore storico e artistico.

“Ci apprestiamo a vivere una giornata molto importante per la storia della nostra comunità”, ha detto il sindaco di Navelli **Paolo Federico**, “il restauro della pala, effettuato grazie ad un

contributo dell'Ance, eseguito in modo eccellente e in grado di riportare il manufatto allo splendore originario, consentirà di avere un nuovo gioiello artistico in grado di attirare visitatori, appassionati, fedeli e storici dell'arte. Per questo desidero esprimere a nome mio e di tutta la comunità un sentito ringraziamento a quanti hanno lavorato per il recupero dell'opera".

La pala, realizzata su un supporto di lino molto sottile - costituito dalla cucitura di ben cinque teli posti tra loro sia in orizzontale sia in verticale mediante cucitura a sopraggitto e incastonata in una cornice in foglia oro di fattura settecentesca - è stata recuperata sotto la direzione dei lavori del dott. **Gianluigi Simone** dell'Ufficio Beni Culturali Curia Arcivescovile dell'Aquila, la supervisione scientifica della dott.ssa **Letizia Tasso**, funzionario storico dell'arte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo; il restauro è stato eseguito ad opera della ditta "Berta Giacomantonio Restauro e Conservazione Operatori Restauratori di Beni Culturali".

Alla cerimonia di riconsegna interverranno, oltre al sindaco Paolo Federico, il presidente dell'Ance **Adolfo Cicchetti**, la soprintendente per le province di L'Aquila e Teramo, arch. **Cristina Collettini**, e per la Diocesi dell'Aquila, in rappresentanza dell'arcivescovo metropolitano di L'Aquila cardinale **Giuseppe Petrocchi**, il vescovo ausiliario monsignor **Antonio D'Angelo**. L'iniziativa arriva dopo un altro importante restauro avvenuto a Navelli, quale è stato il recupero del prezioso crocifisso ligneo risalente al XVII-XVIII secolo e raffigurante la Passione di Cristo, riposizionato recentemente all'interno dell'edificio sacro dedicato a San Sebastiano.

